

**G22 - Cecchi Aste 1997, pp. 107-108, n. 115 - busta n. 504/9,
5385**

Agnolo di ser Pino e Giuliano di Giovanni alla compagnia Datini di Pisa, Gaeta 06.05.1401
(Pisa 20.05.1401)

Al nome di Dio, a d vj di magio 1401

Abiamo ricevuto vostra lettera de d 10 d'aprile; pocha risposta achade: farlavi in questa. Rispondete.

Rimangnamo avisati di molte nuove ditte di Levante, e come non pare rinfreschino e confortoci, trovandoci adosso pepe, lo finiremo trovando da fare profitto; e cos facemo d'alquanto n'avamo: pi giorni ne traemo fine. E per certo queste nuove non ci pare debano riuscire come si dichono, non di mancho se altro di nuovo n'avete non vi sia grave avisarne.

Montonine di Valenza non ci mandate perch c'no cattivo spacco: mettencene questi catalani adiritura e fanone buono merchato: siatene avisati.

Abiamo avuto la lettera di Salando da Chomo mandato ci avete, e rimangnamo avisati di due balloni di Vervi furono chari&Kcati&k in sulla nave di Paghanino da Biasca, a Brugia, in quale dovia lascare a Pisa al ditto Salando e come lui no lli asengn; e pertanto che noi faccamo di rinvenirli, di che ciene siamo messo a sentire e niente si truova di c. Paghanino da Biasca e s Carocco Cichala pi&K&k tenpo furono qua e andorono i Levante e secondo sentiamo di l nno preso viagio per Fiandra, s che qua nonn arano a capitare; non di mancho capitandoci, li apresenteremo la lettera de lo amicho e ingiengnerenci di rivenire ditti 2 baloni e di riaverli, e di quanto seguisse v'aviseremo.

Rimangnamo avisati come messere Gherardo a Pionbino debe armare una ghalea e una ghaliotta a pitizione de re Luigi e pensate trovando da fare dano, lo far, che facesti bene avisarne. Abiamo sentito dipoi la ghalea non si arma, ma solo una ghaliotta. Se altro sentissi di cost di lui o d'altro corsale, non vi sia grave avisarne presto. Rispondete.

Pregi di pi cose rimangnamo avisati e facesti bene avisarne e per ora i niente ci vegiamo profitto; quando altro ci paresse, lo vi diremo; quando alchuna cosa

facesse mutazione n'avisate presto. Rispondete.

Pensiamo tra la nave di Guarcho e quella di Novello Larcharo v'arano fornite cost di pani di Linguadocho e s di pani franceschi e inghilesi: avisateci ora di loro pregio. Rispondete.

La lettera di maestro Cione mandato ci avete, a Domenichino di Bonifazio abbiamo dato, e lui dice vedr la risposta di lui a esso, e se niente dovr avere liele dar. Pensiamo in questa mandarvi la risposta e aviserenvene.

Avisateci, a l'avuta di questa, pregio di guarnella bianche di Chermona fine, e simile de' neri e ancho di boccacini di l.

E pi c'avisate pregio di stangno i lame e s in vergha, quanto costasse il cento.

Rispondete.

E pi per questa non vegiamo avervi a dire. Siamo a' vostri piaceri.

Canbi: per cost, h; Firenze, 47 3#4 in 48; Gienova, lb 7 s 19.

Angnolo e Giuliano, in Ghaeta. Cristo vi guardi.

Fiaci uno mazetto di lettere a Piero e Baldasare del Tingnoso manda Domenichino di Bonifazio e in essa la lettera de la risposta a maestro Cione dove Domenichino li

risponde, e lui non c' voluto dare nesuno danaro per lui, ma dice da

Bonifazio li avisar del tenpo debe esere paghato da' frati e in que' pochi d d partire per essere l. Siate avisati. Ancho vi guardi l dio.

Francescho di Marcho e conpa, in Pisa

1401 Da Ghaeta, a d 20 di magio

Risposto